

INFORMAZIONI

- Si viene accolti in monastero e in alcuni agriturismi nelle vicinanze.
- È consigliabile portare con sé lenzuola ed asciugamani.
- **Iscrizione entro il 10 settembre 2022**, fino ad esaurimento dei posti disponibili (al massimo 30 posti):
Comunità monastica
Piccola Famiglia della Risurrezione
Strada Durisi 12
30021 marango di Caorle (Ve)
0421 - 88142
infomarango@gmail.com
monasteromarango.it
- Quota di partecipazione: desiderando offrire a molti la possibilità di partecipare, senza essere impediti per motivi economici, ciascuno dei partecipanti contribuisce secondo le sue possibilità, in uno stile autenticamente monastico. Condividiamo con gioia i cinque pani e i due pesci.

ORGANIZZATORI

- * Comunità Monastica SS. Trinità (Dumenza)
- * Piccola Famiglia della Risurrezione (Marango)
- * Piccola Fraternità di Gesù (Pian del Levro)

COME ARRIVARE A MARANGO

In auto:

Arrivando **dall'autostrada A4 Venezia-Trieste**, uscite al casello S. Stino di Livenza e seguite poi le indicazioni per Caorle. Dopo circa 12 km troverete, superata una rotatoria, sulla destra l'indicazione del centro abitato di Ottava Presa; sulla sinistra vi è una strada con l'indicazione "Marango". Percorsa questa strada per 2 km troverete, superato il ponte sul fiume Lemene, il monastero.

Arrivando **da S. Donà di Piave**, seguite le indicazioni per Caorle, fino a giungere ad una rotatoria; qui seguite le indicazioni per Trieste (NON per Caorle). Attraversati i paesi di S. Giorgio di Livenza e La Salute di Livenza, ad una nuova rotatoria, voltate a destra in direzione Caorle. Dopo circa 2 Km troverete l'indicazione del centro abitato di Ottava Presa; sulla sinistra vi è una strada con l'indicazione "Marango". Percorsa questa strada per 2 km troverete, superato il ponte sul fiume Lemene, il monastero.

In treno:

Le stazioni ferroviarie a noi più prossime sono **San Stino di Livenza** e **Portogruaro**.



EREMITI E MONACI SI INCONTRANO IN CONVIVIO

vivere insieme e mettere insieme la vita



Abitare sull'orlo
del proprio precipizio:
l'urgenza di un cambiamento per
sognare il futuro

Monastero di Marango
2-5 ottobre 2022

*“Ho un vivo desiderio di vedervi
per comunicarvi qualche dono spirituale
perché ne siate fortificati, o meglio,
per rinfrancarmi con voi e tra voi
mediante la fede
che abbiamo in comune, voi e io.”
(Rm 1,11-12)*

Nei tre giorni del Convivio vivremo insieme un tempo di fraternità come spazio di dialogo e di stimolo reciproco, di sostegno rispettoso e di amicizia nel comune cammino nell'oggi delle nostre Chiese e del mondo.

Destinatari: questo convenire, giunto ormai alla sua sedicesima edizione, è offerto alle comunità monastiche, di antica e recente fondazione, agli eremiti, uomini e donne, e a quanti cercano il senso della vita religiosa, desiderosi di vivere giornate di scambio e di fraternità dentro l'orizzonte ampio delle nostre esperienze.

«Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione».

Francesco, EG 27

Nel pomeriggio arrivi e sistemazione

Celebrazione del Vespro

Cena

Preghiera personale

Lodi mattutine

Colazione

Gruppo di lavoro

Ora media

Pranzo

Lavori di gruppo

Eucaristia

Cena

Tempo di convivialità

Preghiera personale

Lodi mattutine

Colazione

Eucaristia facoltativa in Ottava Presa

Gruppo di lavoro

Ora media

Pranzo

Lavori di gruppo

Celebrazione del Vespro

Cena

Preghiera personale

Lodi mattutine

Colazione

Gruppo di lavoro e conclusioni

Ora media

Pranzo, saluti e partenze

Domenica 2

18.00

19.30

Lunedì 3

7.00

9.00 - 12.00

12.30

13.00

15.30 - 18.00

18.30

19.30

Martedì 4

7.00

8.30

9.30 - 12.00

12.30

13.00

15.30 - 18.00

18.30

19.30

Mercoledì 5

7.00

9.00 - 12.00

12.00

12.30

« [...] qualsiasi futuro dell'esperienza spirituale e religiosa non può oggi fare a meno di ripartire da una profonda riflessione, onesta e radicale, sulla comunità, con il coraggio di spingerla fino alle sue estreme conseguenze. È necessario esplorare la grammatica delle comunità, in particolare di quelle che nascono da carismi spirituali. Nel XXI Secolo vivranno le comunità che sanno abitare sull'orlo del proprio precipizio. Perché una buona comunità carismatica nel XXI secolo può solo essere comunità fragile, che ogni mattina ringrazia i suoi membri di esserci ancora».

Luigino Bruni, *La comunità fragile*

Per realizzare efficacemente questa esperienza di dialogo e di reciproco ascolto avremo l'aiuto di:

Luigino Bruni, economista e storico del pensiero economico, con forti interessi per l'etica e gli studi biblici. È personaggio di rilievo dell'economia di comunione e dell'economia civile.

Attraverso pubblicazioni e articoli ha studiato e approfondito la realtà della vita religiosa e monastica, desiderando provocare un radicale cambiamento.